

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo, determinato secondo la metodologia FIFO, rettificato per tener conto di eventuali rischi di obsolescenza. L'eventuale adeguamento al minor valore viene realizzato attraverso l'iscrizione di uno specifico fondo di rettifica esposto a decremento dei valori dell'attivo cui si riferisce.

Crediti compresi nell'attivo circolante

I crediti, compresi quelli verso lo Stato ed altri Enti relativi ai fondi in gestione per la realizzazione delle opere stradali, sono esposti al valore di presumibile realizzo, ottenuto rettificando eventualmente il valore di iscrizione degli stessi, pari al valore nominale, tramite un fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti è stato determinato sia attraverso, ove possibile, una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione complessiva del rischio di insolvenza, secondo prudenza ed in base all'esperienza acquisita.

Nella stima del valore di presumibile realizzazione dei crediti si è tenuto altresì conto di quanto riportato nella stima del patrimonio sociale ai sensi dell'art. 7 della L. 178/02.

I crediti per contributi in conto capitale sono iscritti nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a vantare il credito ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

I contributi in conto capitale sono rilevati tra i crediti in contropartita dei fondi in gestione e successivamente trattati contabilmente come indicato nei commenti a tale ultima voce.

I contributi in conto capitale comprendono anche i contributi in conto impianti relativi alle erogazioni effettuate a partire dal 1° gennaio 2007, secondo quanto previsto dalla Legge 296/2006.

Non esistono crediti in valuta.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite da investimenti in certificati di deposito e conti di deposito a breve iscritti al costo di acquisto o al valore nominale, ovvero al valore di mercato se inferiore.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, in ragione del tempo "fisico" o del tempo "economico", ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424-bis del codice civile e del principio contabile OIC n. 19, e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Fondi in gestione

I fondi assegnati in gestione all'Anas per le finalità istituzionali sono iscritti al valore nominale in una apposita macro-classe del passivo collocata fra il Patrimonio netto ed i Fondi per rischi ed oneri, istituita, ai fini di una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta delle dinamiche aziendali, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3, in aggiunta a quelle previste dallo schema di cui all'art. 2424 c.c.

I fondi in parola sono movimentati, in aumento, in relazione a nuove assegnazioni dello Stato o di altri Enti e, in diminuzione, in conseguenza degli utilizzi effettuati per la copertura sia degli oneri sostenuti per le opere sia per i lavori non iscrivibili all'attivo, tra i quali le nuove opere e le manutenzioni straordinarie relative alle strade trasferite a Regioni ed Enti Locali e le manutenzioni ordinarie della rete stradale ed autostradale diversa da quella in concessione dal Ministero delle Infrastrutture, nonché, a partire dall'esercizio 2005, per la copertura degli ammortamenti relativi alle opere in esercizio su strade ed autostrade in concessione dal Ministero delle Infrastrutture.

A partire dall'esercizio 2007 il fondo in gestione costituito dalle assegnazioni delle risorse nette derivanti dal soppresso Fondo Centrale di Garanzia ai sensi dell'art. 1, comma 1025 della L. 296/06, viene movimentato anche per effetto dell'attribuzione del risultato di periodo derivante dalla gestione separata delle risorse dell'ex Fondo.

Il fondo speciale ex art. 7, comma 1 quater, L. 178/02, è stato costituito ed utilizzato, in base a quanto specificamente previsto dalla norma di legge, a valere sul netto patrimoniale, per un importo pari al valore conferito dei residui passivi dovuti alla Società. Detto fondo, in base al disposto della norma, è finalizzato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti, e al mantenimento della rete stradale e autostradale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

Inoltre, come precedentemente accennato, quale effetto delle disposizioni contenute nella L. 248/05, tale Fondo ex art. 7 L. 178/02, viene, a partire dall'esercizio 2005, utilizzato a fronte:

- ▶ dell'ammortamento finanziario delle strade ed autostrade in concessione, calcolato sulla durata residua di questa ultima;
- ▶ dell'ammortamento della manutenzione straordinaria sulle strade ed autostrade in concessione, calcolato sul minor periodo tra la vita utile della manutenzione e la durata residua della concessione.

La Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), all'art. 1 comma 1026 ha previsto per Anas, a decorrere dall'esercizio 2007, l'erogazione dei fondi per investimenti funzionali ai compiti istituzionali sotto forma di contributi in conto impianti. In continuità con il criterio contabile adottato nei precedenti esercizi in riferimento ai fondi assegnati per finalità istituzionali, si è ritenuto di allocare tali contributi all'interno della macro classe Fondi in Gestione, in una apposita voce denominata "Fondo L. 296 27/12/06 – Contributi C/Impianti".

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o oneri, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettivo debito esistente alla data del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti assunti dal 1° gennaio 1996, dopo la trasformazione da Azienda Autonoma a Ente pubblico economico. Esso è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del codice civile ed a quanto prescritto dalle leggi vigenti e dal contratto collettivo di lavoro e tiene conto delle scelte implicite o esplicite operate dai dipendenti per la destinazione del TFR, maturato dal 1° gennaio 2007, a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il personale assunto prima della citata trasformazione beneficia dei trattamenti previdenziali dell'Inpdap ed i relativi contributi sono versati direttamente all'Istituto.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. Non sono presenti debiti in valuta.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono oltre ai vincoli e alle garanzie ottenute e rilasciate anche gli impegni per la realizzazione di opere stradali e autostradali ed i fondi da ricevere per investimenti sulla rete stradale e autostradale che non siano già compresi nell'attivo e nel passivo.

La valutazione è effettuata al valore nominale.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono determinati in base al principio della competenza economica.

In particolare, i ricavi da autostrade date in concessione dalla Società a terzi sono iscritti sulla base dei canoni concessori contrattualmente definiti. I ricavi a fronte di attività istituzionali sono iscritti per il valore corrispondente a quanto previsto dal Contratto di Programma e/o stanziato dalla Legge di Bilancio dello Stato e per il valore dei corrispettivi per sovrapprezzi maturati ai sensi dell'art. 1 comma 1021 della L. 296/2006, quale remunerazione dei costi di gestione sostenuti dalla società per i servizi erogati alla collettività.

Il canone di concessione ex comma 1020 della Legge 296/2006 matura sulla base dei proventi netti da pedaggio di competenza dei concessionari ed è iscritto nel conto economico in diretta correlazione ai costi sostenuti per l'attività di vigilanza e controllo sui predetti concessionari. La quota di canone eccedente rispetto ai costi sostenuti è iscritta tra i risconti passivi.

Con riferimento ai lavori su strade della rete di Regioni ed Enti Locali, i costi della produzione iscritti nel rispetto della competenza economica comprendono l'avanzamento lavori alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende gli utilizzi dei fondi in gestione per la copertura dei lavori e dei relativi ammortamenti, secondo il principio di correlazione costi/ricavi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio, comprensive delle imposte correnti e delle imposte differite, sono basate sulla stima delle basi imponibili e dei conseguenti oneri di imposta.

Sono calcolate secondo il principio di competenza economica sulla base delle aliquote fiscali in vigore.

Il debito relativo alle imposte correnti a fine esercizio è esposto nel passivo dello Stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo, nella voce "Crediti tributari".

Le imposte differite, derivanti da differenze temporanee tassabili, hanno come contropartita il fondo imposte. Esse non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che insorga il relativo debito.

I futuri benefici d'imposta, derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da differenze temporanee deducibili, sono rilevati nella voce "Crediti per imposte anticipate", solo se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo.

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI

Di seguito si riportano la composizione e la movimentazione delle voci iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

ATTIVO**A) - Crediti verso soci**

La voce comprende l'importo ancora da versare a fronte degli apporti in conto aumento di capitale effettuati dallo Stato.

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2006	INCREMENTO	DECREMENTO	CONSISTENZA AL 31/12/2007
Crediti verso soci (parte non richiamata)	100.000	-	- 100.000	-

La voce rileva nell'esercizio un decremento pari a €/migliaia 100.000. Tale variazione si riferisce all'incasso, a seguito del completamento dell'iter approvativo dell' Atto Integrativo 2006 al Contratto di Programma 2003-2005, delle somme stanziato dallo Stato nella Legge Finanziaria 2006 (L. 266 del 23 dicembre 2005) a titolo di apporto al capitale sociale di Anas S.p.A. (cap. 7372).

La fonte relativa a tali somme è stata riclassificata, a partire dall'esercizio 2007, nei Fondi in Gestione in conseguenza del disposto del comma 1026 della Legge Finanziaria 2007.

Non si rilevano movimenti di incremento in quanto, a partire dall'esercizio 2007, le nuove assegnazioni da parte dello Stato sono previste a titolo di Contributi in c/impianti e quindi contabilizzate nei "Fondi in gestione" in contropartita della voce "Crediti vs lo Stato ed altri Enti".

B) I - Immobilizzazioni immateriali

La composizione e le movimentazioni dell'esercizio sono riepilogate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Importi in €/000

		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
31/12/2006	Costo storico	6.893	15.102	997.024	9.273	17.796	1.046.088
	F.do amm.to	2.677	9.791	132.957	0	8.069	153.494
	Valore di bilancio	4.216	5.311	864.067	9.273	9.727	892.594
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	0	9.862	0	547	6.598	17.007
	Riclassifiche Costo storico	0	9.087	0	-9.110	-6	-29
	Alienazioni	0	-2	0	0	0	-2
	Svalutazioni	0	0	0	0	-5	-5
	Rettifiche Costo storico	0	0	0	0		0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	1.378	5.700	33.197	0	4.857	45.132
	Riclassifiche F.do amm.to	0	0	0	0	-24	-24
	Utilizzo fondo	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	-3	-3
	Rettifiche F.do amm.to	0	0	0	0		0
31/12/2007	Costo storico	6.893	34.049	997.024	710	24.383	1.063.059
	F.do amm.to	4.055	15.491	166.154	0	12.899	198.599
	Valore di bilancio	2.838	18.558	830.870	710	11.484	864.460

COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITÀ

I costi di ricerca e sviluppo, pari ad €/migliaia 2.838, sono stati iscritti all'attivo nei precedenti esercizi in relazione ai benefici pluriennali attesi sulla sicurezza della circolazione stradale e conseguentemente sui ricavi relativi a strade ed autostrade in sub-concessione o in gestione diretta, nonché sui costi di mantenimento ed esercizio delle strade ed autostrade.

L'ammortamento è effettuato in 5 anni a quote costanti. La quota a carico dell'esercizio, ammonta a €/migliaia 1.378.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Il valore contabile, pari a €/migliaia 18.558, accoglie principalmente i costi sostenuti per acquisire licenze d'uso di software applicativo per la gestione del sistema operativo aziendale; l'incremento del costo storico nell'esercizio è pari a

€/migliaia 18.949 ed è costituito prevalentemente dalla iscrizione di costi, sostenuti negli esercizi 2006 e 2007, per l'acquisizione delle licenze e del software del programma AnasSAP, in utilizzo dall'esercizio 2007. Il valore contabile è comprensivo della capitalizzazione di costi interni per €/migliaia 1.445.

La durata degli ammortamenti è prevista in cinque anni in quote costanti. La quota a carico dell'esercizio ammonta a €/migliaia 5.700.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Il valore contabile, pari ad €/migliaia 830.870, accoglie il valore dei diritti di concessione relativi a reti autostradali, aree di servizio, case cantoniere, pubblicità, accessi telefonia mobile e fibra ottica come stimato dalla perizia redatta ai sensi dell'art. 7 L.178/02.

Il decremento di €/migliaia 33.197 deriva dall'ammortamento programmato in 30 anni, in quote costanti, in base alla durata della Convenzione di Concessione stipulata tra Anas ed il Ministero delle Infrastrutture in data 19 dicembre 2002.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

La voce, pari ad €/migliaia 710, è costituita principalmente dai costi per lavori di manutenzione straordinaria su case cantoniere non ancora completati.

Il decremento netto, pari a €/migliaia 8.563, è dovuto alla riclassifica nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", dei costi sostenuti nell'esercizio precedente per la realizzazione del progetto di implementazione del sistema integrato SAP, entrato in esercizio a gennaio 2007.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce, pari a €/migliaia 11.484, riguarda in prevalenza spese di manutenzione straordinaria inerenti immobili di terzi (case cantoniere e sedi compartimentali) che, al 31/12/2007, non sono stati ancora trasferiti all'Anas in virtù di quanto stabilito dalla L. 662/96.

L'incremento è dovuto a nuove acquisizioni per €/migliaia 6.598, relative a miglorie apportate sui beni di terzi.

L'ammortamento, in cinque anni, in quote costanti, coincide con la durata media delle miglorie apportate. La quota a carico dell'esercizio ammonta ad €/migliaia 4.857.

B) II - Immobilizzazioni materiali

La composizione e le movimentazioni dell'esercizio sono riepilogate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Importi in €/000

		Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	TOTALE
31/12/2006	Costo storico	121.981	6.296	10.390	63.996	3.570	206.233
	F.do amm.to	14.312	2.624	6.595	48.700	0	72.231
	Valore di bilancio	107.669	3.672	3.795	15.296	3.570	134.002
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	2.082	250	324	1.332	0	3.988
	Incrementi L. 662/96	0	0	0	0	0	0
	Riclassifiche Costo storico	29	0	0	0	0	29
	Alienazioni	-2.467	-154	0	-1.619	0	-4.240
	Rettifiche Costo storico	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	-1.376	-42	-116	-1.199	0	-2.733
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	4.948	604	959	5.200	0	11.711
	Riclassifiche F.do amm.to	23	0	0	0	0	23
	Utilizzo fondo	-197	-19	0	-1.556	0	-1.772
	Svalutazioni	-136	-42	-95	-1.133	0	-1.406
	Rettifiche F.do amm.to	0	0	0	0	0	0
31/12/2007	Costo storico	120.249	6.350	10.598	62.510	3.570	203.277
	F.do amm.to	18.950	3.167	7.459	51.211	0	80.787
	Valore di bilancio	101.299	3.183	3.139	11.299	3.570	122.490

TERRENI E FABBRICATI

La voce presenta un saldo di €/migliaia 101.299, e accoglie il valore degli uffici tecnici e degli immobili di proprietà di Anas. Le principali movimentazioni intervenute nell'esercizio sono costituite da:

- acquisizioni, pari a €/migliaia 2.082, derivanti dalla capitalizzazione di costi di ristrutturazione su alcuni immobili per €/migliaia 1.044 e dal trasferimento, ai sensi del D.P.C.M. del 2 febbraio 2006, di case cantoniere e magazzini del compartimento dell'Aquila, la cui proprietà è stata acquisita nel corso del 2007, pari a €/migliaia 1.038;
- decremento, a seguito dell'accoglimento, da parte del Giudice Tavolare di Bolzano, del ricorso presentato dalla provincia autonoma di Bolzano contro le